

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER LA DURATA DI 36 MESI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO

1. Oggetto e finalità

Visti

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 970 del 11/07/2023 avente ad oggetto **Approvazione delle linee di indirizzo per l'individuazione, tramite Avviso Pubblico, di soggetti interessati a svolgere servizi di mobilità in sharing con biciclette e/o monopattini elettrici sul territorio del Comune di Milano, per la durata di 36 mesi, a cui associare il logo del Comune di Milano**
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta, n. 6264 del 18/07/2023 con il quale è stato approvato lo **schema del presente Avviso**.

Il Comune di Milano, Direzione Mobilità - Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta

con il presente Avviso Pubblico

intende procedere all'individuazione di uno o più soggetti pubblici o privati aventi le condizioni e i requisiti di garanzia indicati nel presente Avviso, interessati a svolgere sul territorio del Comune di Milano **sistemi di mobilità in sharing free floating one way con biciclette**, a cui associare il logo del Comune di Milano.

2. Soggetto promotore dell'iniziativa

Comune di Milano, Direzione Mobilità - Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta - con sede in via Sile n. 8 - Milano

3. Condizioni generali

I sistemi oggetto del presente Avviso saranno autorizzati allo svolgimento delle attività dal 16 dicembre 2023 al 15 dicembre 2026.

Per lo svolgimento del sistema in argomento è prevista una flotta massima complessiva pari a 16.000 unità. Ciascun soggetto proponente potrà presentare una proposta che preveda una flotta composta esclusivamente da 2.000 biciclette, di cui almeno 1.000 a pedalata assistita, almeno 150 con seggiolino e almeno 15 cargo bike.

Non sarà possibile presentare più proposte da parte di società controllate o collegate tra loro, anche per ATI o per società raggruppate in forma consortile.

In relazione alle esigenze di mobilità che dovessero registrarsi nel corso dei 36 mesi di autorizzazione nell'ambito dei monitoraggi previsti, è fatta salva la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di disporre l'incremento fino al 20% della flotta massima complessiva come sopra individuata, per rispondere al soddisfacimento del fabbisogno di mobilità tramite sistemi in sharing. Tale aumento potrà essere realizzato chiedendo in egual misura la disponibilità agli operatori già autorizzati e, in subordine, procedendo con lo scorrimento della graduatoria formatasi nell'ambito della selezione per manifestazione di interesse.

I mezzi autorizzati dovranno essere messi in esercizio con decorrenza dal 16 dicembre 2023, previo positivo esito della prova tecnica e dalla completa integrazione del flusso dati via API.

Le istanze pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione sulla base dei criteri premianti individuati nell'Allegato 2 del presente Avviso e al termine delle valutazioni sarà stilata la relativa graduatoria, fino al raggiungimento dei valori massimi di mezzi complessivamente autorizzabili, pari a 16.000 biciclette.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, redatta nel rispetto dei criteri premianti di cui all'Allegato 2 del presente Avviso, tutti i modelli dei mezzi che i soggetti individuati dal presente Avviso hanno proposto nella candidatura saranno oggetto di prova tecnica, da parte del Comune di Milano, per verificare la rispondenza alle prescrizioni tecniche e normative richiamate. Il positivo esito della prova tecnica risulterà vincolante per l'avvio delle attività.

Nel caso in cui l'operatore intenda immettere una nuova tipologia di mezzo differente rispetto a quello inizialmente autorizzato, il Comune di Milano effettuerà una nuova prova tecnica con le medesime finalità di quelle indicate nel presente Paragrafo 3 e nel rispetto dei criteri premianti di cui all'Allegato 2, consentendo la sostituzione parziale o totale della flotta esclusivamente a seguito di esito positivo della stessa.

Ai soggetti individuati, previa presentazione del deposito cauzionale, di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera o) del presente Avviso, sarà rilasciata dall'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta autorizzazione all'esercizio dell'attività, da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presso il Suap del Comune di Milano.

I sistemi di mobilità in oggetto dovranno essere svolti secondo le modalità e le condizioni di cui a tutti gli Allegati 1 del presente Avviso.

Al fine di consentire le operazioni di pronto intervento e ricollocazione dei mezzi, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso alle Aree Pedonali e ZTL, nonché l'accesso gratuito alla ZTL Cerchia dei Bastioni – Area C, per i mezzi di servizio aziendali previa comunicazione delle relative targhe, con rapporto massimo di 1 mezzo ogni 250 biciclette autorizzate. I mezzi aziendali adibiti a tali operazioni devono avere esclusivamente motorizzazione elettrica.

4. Requisiti di partecipazione

La candidatura per l'esercizio dei sistemi di bike sharing potrà essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di ATI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

a) Requisiti soggettivi

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse dovranno:

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

2. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. qui richiamate in via analogica;
3. essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;
4. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
5. non avere contenziosi e/o pendenze di natura economica con l'Amministrazione comunale;
6. qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente, in fase di partecipazione all'Avviso per manifestazione di interesse, l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato, fermo restando che, nel caso in cui la candidatura venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano;
7. aver già operato per almeno 12 mesi, in modo continuativo, in almeno 3 contesti urbani anche di carattere internazionale, con un numero maggiore di 500.000 abitanti, a seguito di Autorizzazione dell'Amministrazione competente con un minimo di 1.000 biciclette in flotta.

È inoltre obbligatorio per gli operatori:

- a. osservare le leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva;
- b. osservare le norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- c. osservare le leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

È infine fatto divieto di utilizzare subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani.

b) Requisiti dei mezzi

Le caratteristiche tecniche dei mezzi devono essere rispondenti a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e devono avere i requisiti tecnici minimi individuati nell'Allegato 1, Paragrafo 4 del presente Avviso.

c) Polizza assicurativa

Gli operatori autorizzati, prima dell'avvio delle attività, devono stipulare polizza assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazione, con massimali di copertura almeno pari a € 7.750.000,00 per la RCT per sinistro, di cui € 6.450.000,00 per i danni a persone e € 1.300.000,00 per i danni a cose, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del sistema. In ogni caso, l'operatore si impegna a manlevare l'Amministrazione, anche in sede giudiziale, da ogni eventuale danno, a cose o persone, correlato all'esecuzione del sistema, ivi compresi i danni eventualmente arrecati durante l'occupazione di suolo pubblico, ovvero a risarcire l'Amministrazione in caso di danni ai beni pubblici, di danno all'immagine, nonché nell'ipotesi di mancato rispetto del decoro urbano e dell'ordine pubblico.

La polizza assicurativa dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- il novero dei soggetti "assicurati" deve comprendere il Comune di Milano e l'utilizzatore;

- la polizza deve contenere la seguente locuzione: “la presente polizza deve operare a primo rischio rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio”;
- l’articolo “gestione del sinistro” dovrà riportare la locuzione che segue: la società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell’assicurato, designando, d’intesa con lo stesso, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all’assicurato stesso e ciò fino all’esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i.

L’operatore dovrà inoltre richiedere alla Società assicuratrice che la medesima si impegni a:

1. non apportare alcuna variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso del Comune di Milano;
2. comunicare al Comune di Milano, a mezzo PEC, l’eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione;
3. comunicare il recesso del contratto, ai sensi del Codice Civile e delle condizioni di polizza, oltre che al contraente anche al Comune di Milano.

5. Penali, decadenza e revoca

Penali

In relazione alle condizioni, standard minimi e obblighi del presente Avviso, ed in esito alle attività di monitoraggio mensile svolte dall’Amministrazione, anche per il tramite di AMAT, è prevista l’applicazione di:

- a) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00), per ogni mezzo rinvenuto su strada il cui codice risulti oggetto di segnalazione, di cui all’Allegato 1, Paragrafo 2, lettera g) per il quale l’operatore non abbia fornito all’Amministrazione conferma di avvenuta riparazione o ricollocazione;
- b) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) al riscontrarsi delle seguenti situazioni:
 - mancato rispetto delle soglie di flotte previste nell’Allegato 1, Paragrafo 1, lettera a) per almeno 3 giorni nell’arco di un mese solare;
 - mancato rispetto degli standard minimi di cui all’Allegato 1, Paragrafo 1, lettere e), f), h), i);
 - mancato rispetto degli obblighi degli operatori di cui all’Allegato 1, Paragrafo 2, lettere b), c), d), h), k), l), m), n);
- c) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) nel caso in cui nell’attività di monitoraggio mensile, si riscontrino almeno un rilievo con:
 - mancato rispetto delle condizioni di sosta definite dalle norme nazionali e locali ed indicate nel presente Avviso all’Allegato 1, Paragrafo 3;
 - anomalie relative ai requisiti obbligatori dei mezzi, indicati nell’Allegato 1, Paragrafo 4 del presente Avviso;
- d) una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni caso di mancato rispetto dei limiti di velocità massima dei mezzi previsti dalla normativa nazionale/locale, fatto salvo l’avvio del procedimento di revoca dell’autorizzazione che l’Amministrazione si riserva di adottare in relazione a quanto rilevato;
- e) per il mancato pagamento del contributo entro la scadenza prevista all’Allegato 1, Paragrafo 2, lettera p), una penale del 10% dell’importo da corrispondere, fermo restando l’obbligo di versare l’intero importo di cui al medesimo Paragrafo entro il termine fissato dall’Amministrazione.

Fatta salva l'eventuale revoca dell'autorizzazione, qualora l'operatore non ottemperi al pagamento delle penali sopra indicate entro il termine richiesto dall'Amministrazione Comunale, gli importi dovuti saranno prelevati dal deposito cauzionale di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera o), con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale.

Decadenza

Il Comune di Milano si riserva di determinare la **decadenza** del provvedimento autorizzativo di cui al presente Avviso, nel caso si verifichino le seguenti ipotesi:

- l'operatore non provveda ad avviare le attività entro il termine indicato dal Paragrafo 3 dell'Avviso;
- accertata non sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al Paragrafo 4 lettera a), ovvero intervenuta perdita degli stessi;
- mancato rinnovo della polizza assicurativa di cui al Paragrafo 4 lettera c);
- mancato rinnovo della flotta utilizzata per il singolo sistema nei tempi stabiliti dall'Allegato 1, Paragrafo 1 lettera k) dell'Avviso;
- mancanza attuazione degli impegni assunti in fase di manifestazione di interesse che abbiano dato luogo – nella valutazione dell'istanza - alle premialità di cui all'Allegato 2;
- volontaria rinuncia allo svolgimento delle attività da parte del soggetto autorizzato;
- estinzione della persona giuridica, ovvero morte della persona fisica, titolare dell'autorizzazione;
- mancata identificazione degli utilizzatori finali dei sistemi, nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato 1, Paragrafo 1, lettera g) dell'Avviso.

Revoca

Previa diffida ad adempiere comunicata all'operatore interessato, si procederà con la **revoca** del provvedimento autorizzativo nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- mancato rispetto delle condizioni generali, obblighi e standard minimi per l'esercizio dei sistemi rilevato attraverso le attività di monitoraggio, di cui al Paragrafo 3 e all'Allegato 1 dell'Avviso;
- mancato adeguamento dei mezzi ad eventuali prescrizioni normative successive a quelle previste dal presente Avviso pubblico, come previsto dall'Allegato 1, Paragrafo 1 lettera b) dell'Avviso;
- mancata effettuazione dell'attività prevista dall'Allegato 1, Paragrafo 1, lettera j);
- interruzione del canale API di cui all'Allegato 1 Paragrafo 2 lettera e) per cause dipendenti dall'operatore, per un periodo superiore a 7 giorni a far data dal momento in cui è stato registrato l'ultimo evento sulla piattaforma di monitoraggio;
- mancata adesione alle Piattaforme MaaS del Comune di Milano o da soggetti dal medesimo accreditato, di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera i);
- mancata fornitura delle informazioni relative ai mezzi e al loro uso al Comune di Milano, di cui all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera j);
- mancata comunicazione di quanto previsto all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera f) e all'Allegato 4, Paragrafo 2 dell'Avviso per consentire l'invio delle segnalazioni immediate da parte dell'Amministrazione Comunale;
- mancata progettazione e/o realizzazione delle aree di sosta come previsto dall'Allegato 1, paragrafo 2, lettera s) e Allegato 2 dell'Avviso, con incameramento della polizza fidejussoria di all'Allegato 1, Paragrafo 2, lettera o);

- gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei mezzi impiegati, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
- immissione di mezzi carenti o non conformi dal punto di vista della sicurezza;
- mancata ricostituzione integrale del deposito cauzionale escusso anche parzialmente entro il 30° giorno dall'avvenuta escussione;
- per l'effetto di intervenuta modifica normativa che determini l'impossibilità di svolgere il sistema nei termini stabiliti dall'Amministrazione, senza che gli operatori possano avanzare richieste di alcun genere.

Si procederà infine con l'escussione del deposito cauzionale qualora l'operatore non adempia entro 15 giorni a quanto riportato all'Allegato 1, Paragrafo 2 lettera s) in merito al ritiro dei mezzi alla scadenza del periodo autorizzativo.

6. Contenuto della candidatura

La candidatura dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) dati dell'operatore: ditta – ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione, con recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
- c) per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la candidatura dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- d) per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);
- e) impegno all'erogazione dell'attività nel territorio del Comune di Milano per tutto il periodo di autorizzazione;
- f) relazione descrittiva delle attività, che contenga i seguenti elementi:
 - indicazione dei criteri premianti per i quali si chiede valutazione, comprensivi di documentazione con traduzione in lingua italiana dei documenti aventi lingua straniera, nel rispetto di quanto indicato dall'Allegato 2;
 - comunicazione da parte di almeno 3 Comuni attestante lo svolgimento dei sistemi di bike sharing di cui al Paragrafo 4, lettera a), punto 7;
 - descrizione delle modalità di svolgimento e di gestione del/i sistema/i proposto/i, con indicazione delle risorse e delle attrezzature impiegate;
 - descrizione dettagliata del sistema di rimozione e ricollocazione dei mezzi posizionati in maniera irregolare che l'operatore intende adottare, specificandone tutte le caratteristiche tecniche, che dovranno comunque essere aderenti a quanto richiesto nel presente Avviso;
 - tipologia e descrizione del modello e delle caratteristiche dei mezzi che si intendono utilizzare per i sistemi oggetto del presente Avviso, allegando copia delle schede tecniche;
 - indicazione del titolo di disponibilità dei veicoli utilizzati (proprietà, locazione o altro rapporto di disponibilità che in ogni caso deve avere una durata adeguata rispetto a quella dell'autorizzazione);

- h) l'impegno a stipulare polizza assicurativa con primaria Compagnia di assicurazione, con massimali di copertura almeno pari a € 7.750.000,00 per la RCT per sinistro, di cui di cui € 6.450.000,00 per i danni a persone e € 1.300.000,00 per i danni a cose, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori delle attività, in conformità a quanto previsto dal Paragrafo 4, lettera c);
- i) comunicazione del titolare effettivo, ai sensi dell'art. 14bis delle norme di carattere generale del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 del Comune di Milano;
- j) comunicazione del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 che attesta l'assenza di rapporti societari, sotto forma di imprese controllate, controllanti e collegate, con le altre imprese che manifestano interesse per il presente Avviso;
- k) copia del Regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo afferenti il sistema proposto, dai quali si evinca il rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente Avviso Pubblico. Tali documenti potranno essere elaborati sia singolarmente che cumulativamente, purché sia possibile evincere dai medesimi in modo completo i contenuti sopra rappresentanti. In caso di variazioni del contenuto degli stessi, essi dovranno essere trasmessi al Comune di Milano entro 15 giorni dall'entrata in vigore, al fine di consentirne la verifica rispetto al contenuto dell'Avviso Pubblico;
- l) dichiarazione con la quale si attesta il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 188/2008 normativa in materia di Registro Pile;
- m) certificazione dell'utilizzo di fonte 100% rinnovabile per la ricarica dei mezzi e dichiarazione che attesti che lo smaltimento delle batterie dei mezzi elettrici avvenga ai sensi del D. Lgs. 188/2008. Tale certificazione deve essere riferita all'entità giuridica che presenta la candidatura;
- n) certificazione di compatibilità e rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) rilasciata da apposito ente certificatore
- o) autocertificazione di impegno a svolgere le attività nel rispetto delle modalità ed obblighi indicati nel presente Avviso.

La candidatura, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 a firma del legale rappresentante.

7. Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Milano per 15 giorni e sul Sito Internet del Comune di Milano, nella sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

Le istanze devono pervenire entro le ore 12.00 del 18 settembre 2023.

La candidatura, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovrà pervenire al Comune di Milano, pena l'esclusione, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:

MTA.sharing@pec.comune.milano.it.

Il recapito intempestivo delle istanze comporta l'inammissibilità dell'istanza e rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura:

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LO SVOLGIMENTO DI SISTEMI DI MOBILITÀ IN SHARING CON BICICLETTE

8. Procedura per la selezione

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente nominata.

Essa, una volta definite le manifestazioni di interesse ammissibili, pervenute nei termini di cui al precedente Paragrafo 7, stilerà una graduatoria sulla base dei criteri premianti di cui all'Allegato 2 del presente Avviso.

9. Autorizzazione e garanzie

Ai soggetti ritenuti idonei, previa presentazione del deposito cauzionale di cui all'Allegato 2, Paragrafo 2 lett. o) del presente Avviso, sarà rilasciata dall'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta autorizzazione da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presso il Suap del Comune di Milano, senza la quale non può essere dato avvio alle attività.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle autocertificazioni ed autodichiarazioni presentate in allegato alla manifestazione di interesse e più in generale alla documentazione presentata.

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dei sistemi oggetto del presente Avviso non comporta l'assunzione, in capo al Comune di Milano, di alcuna responsabilità civile verso terzi, che rimane in capo al singolo operatore autorizzato, il quale eserciterà le attività con autonoma organizzazione di mezzi e di persone.

10. Informazioni e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti relativi al presente Avviso pubblico accedendo all'apposita sezione del sito Comunale "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti" in cui sarà pubblicato il presente Avviso.

I quesiti dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate in forma anonima sempre sulla citata pagina entro 4 giorni precedenti alla scadenza del termine per la presentazione della candidatura.

Qualsiasi richiesta giunta oltre il termine ovvero secondo modalità differenti da quelle indicate non sarà presa in considerazione.

11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei sistemi autorizzati attraverso il presente Avviso.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, via Sile, n.8 – 20139 Milano – Direzione Mobilità – Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta – al seguente indirizzo e-mail: MTA.sharing@comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – “DPO”) e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

12. Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore dell'Area Trasporto Pubblico, Sharing e Sosta Dott.ssa Elena Sala - PEC MTA.sharing@pec.comune.milano.it.

Il Direttore dell'Area Trasporto Pubblico
Sharing e Sosta
Elena Sala (*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs: 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*